

RÖFIX 530 – Ciclo di intonacatura a base calce



Lavorazione

1. Preparazione del supporto.

- a. Il supporto deve essere pulito, privo di umidità, sali, polvere o elementi friabili. I punti di media o grave non complanarità vanno ripristinati, possibilmente, con malte aventi le stesse caratteristiche di quelle esistenti, ad esempio con la malta **RÖFIX 952** (malta colorata a base di NHL5), oppure **RÖFIX 954** (malta a base HL) se la malta d'allettamento originale è stata confezionata con calce idraulica. L'intero supporto va bagnato preliminarmente con acqua in modo adeguato, usando il pennello o la pompa irroratrice. Per l'applicazione dell'intonaco il supporto deve essere umido-opaco. Proteggere gli intonaci da un essiccamento troppo rapido.
- b. In caso di supporti critici (quali cemento cellulare, pannelli leggeri in lana di legno o isolanti, blocchi in legno/cemento o blocchi a cassero e simili) vanno osservate le direttive di intonacatura della ditta RÖFIX e dei vari produttori dei materiali.

2. Rinzafo - RÖFIX CalceClima Rinzafo - Malta da rinzafo base calce idraulica naturale NHL5

- a. Esecuzione di rinzafo con **RÖFIX CalceClima Rinzafo**, malta premiscelata in polvere esente da cemento Portland, ecosostenibile, specifica per la bioedilizia e certificata Natureplus® (n. 0801-077-9001) composta da calce idraulica naturale (certificata NHL5 secondo EN 459-1) ed aggregati calcarei pregiati e selezionati in curva granulometrica da 0 a 3 mm. La malta è classificata GP CSII W0 secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di 3 N/mm² a 28 giorni e di 4 N/mm² a 90 gg, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 1753 kg/m³, resistenza alla diffusione del vapore μ ca. 13. Il prodotto deve essere applicato nello spessore minimo di 5 mm in modo coprente a mano o con macchina intonacatrice su un supporto adeguatamente preparato e bagnato. Il tempo minimo di maturazione è almeno di 7 giorni.

3. Intonaco- RÖFIX 530 - Intonaco di fondo a base di calce

- a. Esecuzione di intonaco con **RÖFIX 530**, malta premiscelata in polvere composta da calce idrata, legante idraulico ed aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 1,4 mm. Il prodotto è conforme alla norma EN-998-1 con marchiatura GP CSI W0 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di 1,5 N/mm² a 28 giorni, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 1528 kg/m³, resistenza alla diffusione del vapore μ ca. 20. Il prodotto deve essere steso in una o più riprese con spessore massimo di 1,5 cm per strato, applicato a mano o a macchina su un supporto adeguatamente bagnato. Il tempo minimo di asciugatura per ogni strato di intonaco è di un giorno. Il tempo di maturazione per l'applicazione delle finiture è di 1 giorno per mm di spessore

4. Finitura

a. Esterno.

i. Stabilitura minerale e pitturazione

- i. Esecuzione di finitura risanante con **RÖFIX 345**, malta minerale premiscelata in polvere composta da leganti idraulici ed aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 0,8 mm, da 0 a 1,4 mm. o da 0 a 2,8mm. La malta è classificata R, CS II secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione (28 d) 2 N/mm², massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a ca. 1438 kg/m³, resistenza alla diffusione del vapore μ ca. 10. Il prodotto deve essere steso in due mani successive per uno spessore totale pari a 3 mm con spatola d'acciaio e frattazzo di spugna.
- ii. Le superfici in intonaco a base calce devono essere pretrattate con **RÖFIX PP 201 SILICA LF, fissativo ai silicati** Primer trasparente con caratteristiche alghicide e fungicide grazie alla sua alcalinità naturale. Idoneo per utilizzo in esterni ma con possibilità di impiego senza problemi anche in interni grazie alla sua composizione a base di materie prime esenti da sostanze nocive, E.L.F. (a basse emissioni senza solventi) permeabile al vapore (coeff. sD < 0,05m), non combustibile (A2 sec. DIN 4102), massa volumica 1,1 kg/L, valore Ph 11,5 Impiego come primer/fissativo: il prodotto deve essere diluito con acqua in proporzione al grado di assorbimento del supporto. Il primer deve essere completamente assorbito dal supporto senza che si formi alcun film continuo o strato lucido sulla superficie. A tal fine sono necessarie diluizioni fino al rapporto di 1:1 a 1:3.
- iii. Esecuzione di tinteggiatura con **RÖFIX PE 229 SOL SILIKAT Pittura ai silicati**, a base silicato di potassio, al fine di una resistenza all'aggressione da parte degli acidi. Ideale per il restauro conservativo, conforme a DIN 18363. Il prodotto deve essere applicato a pennello o a rullo su supporto idoneamente preparato. Il silicato deve essere diluito solamente con silicato (mai con acqua). Si consiglia perciò la diluizione con **RÖFIX PP 201 Silica LF**, fissativo diluente ai silicati.

ii. Rivestimento in pasta

- i. Dopo la completa essiccazione e stagionatura dello strato precedente viene applicato in modo uniforme a pennello o rullo lo strato di fondo colorato, **RÖFIX Primer PREMIUM**. Attendere ca. 24 ore prima di applicare il rivestimento di finitura successiva.
- ii. La finitura sarà realizzata con rivestimento a spessore in pasta a base silicati-silossani **RÖFIX Rivestimento SiSi®**, granulometria a scelta da 1 a 6 mm, bianco o colorato, altamente idrorepellente (assorbimento capillare di acqua $W \leq 0,15 \text{ kg/m}^2 \cdot \text{h} \cdot 0,5$), permeabile al vapore acqueo ($\mu=60$), resistente agli agenti atmosferici, con protezione antialga e antimuffa. Applicazione con spatola in acciaio inox, spessore minimo corrispondente alla dimensione del granulo e successiva lavorazione con frattazzo di plastica. Il colore del rivestimento sarà scelto dalla D.L. Se colorato, le tinte saranno caratterizzate da indice di riflessione alla luce > 25%, scelte tra i colori della mazzetta RÖFIX ColorDesign.

b. Interno

- i. Esecuzione di finitura risanante con **RÖFIX 345**, malta minerale premiscelata in polvere composta da leganti idraulici ed aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 0,8 mm, da 0 a 1,4 mm. o da 0 a 2,8mm. La malta è classificata R, CS II secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione (28 d) 2 N/mm², massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a ca. 1438 kg/m³, resistenza alla diffusione del vapore μ ca. 10. Il prodotto deve essere steso in due mani successive per uno spessore totale pari a 3 mm con spatola d'acciaio e frattazzo di spugna.

- ii. Le superfici a base calce devono essere pretrattate con **RÖFIX PP 201 SILICA LF**, fissativo ai silicati Primer trasparente con caratteristiche algicide e fungicide grazie alla sua alcalinità naturale. Idoneo per utilizzo in esterni ma con possibilità di impiego senza problemi anche in interni grazie alla sua composizione a base di materie prime esenti da sostanze nocive, E.L.F. (a basse emissioni senza solventi) permeabile al vapore (coeff. $s_D < 0,05m$), non combustibile (A2 sec. DIN 4102), massa volumica 1,1 kg/L, valore Ph 11,5. Impiego come primer/fissativo: il prodotto deve essere diluito con acqua in proporzione al grado di assorbimento del supporto. Il primer deve essere completamente assorbito dal supporto senza che si formi alcun film continuo o strato lucido sulla superficie. A tal fine sono necessarie diluizioni fino al rapporto di 1:1.
- iii. Pitturazione delle superfici già preparate, mediante applicazione di **RÖFIX INSIDE SISICOLOR**, pittura con tecnologia SiSi (legante SiSi-Matrix: resina ai silossani, ai silicati, acriliche) lavabile per interni con resistenza all'abrasione Classe 2 sec. EN 13300, a base di silicati, resine silossaniche in dispersione e cariche selezionate, opaca, leggermente strutturata con elevato potere coprente Classe 1 sec. EN 13300, traspirante valore $S_d < 0,03 m$, a basso contenuto COV; il prodotto va applicato in modo uniforme e coprente in due mani successive, con idoneo pennello o rullo. Bianca o colorata (colore a scelta della D.L). Previa preparazione del fondo mediante fissativo.

AVVERTENZE

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- L'accuratezza con cui si effettua la preparazione del fondo, è fondamentale per la buona riuscita del lavoro tanto quanto la qualità dei materiali utilizzati.
- Durante l'intero processo di lavorazione, la temperatura ambiente dovrà essere compresa fra $+ 5^{\circ} C$ ed $+ 30^{\circ} C$ con umidità relativa non superiore al 75%.
- Vento, polvere, pioggia, nebbia, fumi e forte irraggiamento solare potrebbero alterare la presa e l'indurimento di tutti i prodotti; in questi casi bisognerà prendere delle precauzioni, come per esempio l'ombreggiamento attraverso reti o teloni.
- Verificare che l'acqua d'impasto delle malte e degli intonaci sia sufficientemente fredda e pulita (max $30^{\circ}C$, qualità d'acqua potabile).

Per intonachini e pitture

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- Si consiglia il prodotto necessario per l'esecuzione di fronti continui, della stessa partita.
- Non applicare in presenza di sole battente e forte ventilazione.
- L'esecuzione di fronti continui deve essere completata in giornata.
- Proteggere la facciata da pioggia e gelo nell'arco delle prime 72 ore dalla stesura.
- Utilizzare colori con un indice di riflessione alla luce superiore al 25%.

Rammentiamo che le procedure di intervento proposte, non costituiscono specifica e dovranno essere valutate dalla Direzione Lavori ed approvate dal Progettista incaricati.

Per quanto non espressamente indicato si prega di far riferimento alle schede tecniche dei prodotti citati che si trovano nel sito www.roefix.com